

Prezzo d'Associazione

Udine e Stat.: anno . . . L. 20
 il semestre . . . » 11
 il trimestre . . . » 6
 il mese . . . » 2
 Est. anno . . . L. 32
 id. semestre . . . » 18
 id. trimestre . . . » 8
 Le associazioni non disdette ai termini rinnovate.
 Una copia in tutto il regno centesimi 5.

I ma sottoscritti non si restituiscano.
 — Lettere e pieghi non affrancati al esping'no.

Il Cittadino Italiano

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 40 — In terza pagina sopra la firma (necrologie, comunicati dichiarazioni, rincontri) cent. 30. — Dopo la firma del gerente cent. 20. — In quarta pagina cent. 10.
 Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 3.a e 4.a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonci del CITTADINO ITALIANO via della Posta 16, Udine.

ESCE TUTTI I GIORNI ECETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

Quattro parole più che opportune

Che nel campo liberale militino persone le quali bramerebbero rivedere rimessi nella società i principi dell'ordine, non v'ha dubbio; ma è pur certo che il maggior numero di quelle mancano del coraggio civile di manifestare chiaramente, proprio esplicitamente il loro pensiero, e barcamenano quindi, qua e là cercano amicizie, anche si avvicinano a noi clericali, però con proteste, presso gli altri del partito, che di clericalismo non sono infetti, amano solo l'ordine.

Ma quali principi possono mai ridonare l'ordine alla società, se non quelli dei clericali i quali null'altro vogliono, null'altro domandano se non che *sia dato a tutti il suo*, com'è richiesto dallo stesso supremo principio della legge naturale; null'altro domandano se non che *ciascuno sia soggetto alla legittima potestà*? — Volere l'ordine e non accettare questi due fondamentali principi con tutte le implicite leggi che logicamente da essi derivano, è un voler estinguere il fuoco spruzzandolo con materie eminentemente infiammabili.

Ed è appunto ciò che sta facendo il partito sedicente dell'ordine. Vuole vincere il socialismo, e non vuole romperla con chi non accetta tutte le conseguenze del supremo principio, *a tutti il suo*. Vuole vincere l'anarchia, e non vuole romperla con chi non riconosce il dovere di obbedire al Vicario di Cristo.

Così i sedicenti amici dell'ordine non fanno che rinfocolare le passioni, e generano una confusione di principi e di idee atta a rafforzare i partiti che si vorrebbero combattere.

Pur troppo la confusione minaccia di estendersi ora più che mai, ed è perciò che gridiamo: *all'erta!* — Amici veri dell'ordine noi cattolici dobbiamo dar l'esempio di obbedienza dobbiamo prestarci al Papa autorità prima impostaci direttamente da Dio.

Tutto questo ci venne sulla penna nel voler presentare ai nostri lettori le quattro parole seguenti dell'*Osservatore Cattolico*, le quali rispondono pienamente alle idee nostre già ben ripetute, e meritano di venir meditate.

« Fra gli infiniti commenti ai quali si abbandonano i giornali delle varie camorre liberali, che tengono o agognano tenere conficcati gli artigiani in seno all'Italia, noi non iscorriamo un pensiero alto, sereno, imparziale, che ci faccia dire: « ecco un linguaggio degno, ecco un proposito disinteressato, ecco uno spirito nobile! »

Nessuno degli organi liberali manifestando le idee della chiesuola cui serve, nessuno stabilisce un ordine di idee da seguire e attuare, per il bene del paese; nessuno afferma che si devono introdurre queste o quelle migliorie nella pubblica amministrazione,

si deve dare l'uno o l'altro indirizzo alla politica, alla economia, alla educazione generale. Solo si ha cura di portare innanzi il partito; anzi, di fare gli interessi personali dei più audaci del partito.

La mancanza di un programma positivo nei liberali, i quali hanno ben saputo demolire, la impossibilità nella quale si trovano di rimediare ai delitti di lesa patria, che pesano sulla loro coscienza da pachiderma, la disistima che si sono guadagnata ladroneggiando — dovrebbero essere di stimolo ai più avveduti e meno impolitici dei liberali stessi, a cercare una via per la quale giungere a qualche cosa che giovi al paese, che lo liberi dalle infermità che gli attossicano la vita, lo metta al riparo delle teorie fatali e delle fatali personalità che lo trascinano alla rovina.

Ma pur troppo vediamo il cocco-trillo che lagrima sulla sua vittima, e tutti spargono pianto e querimonie, ma a un generoso ritorno al giusto non si pensa affatto.

Crispi stesso, uomo di tempra robusta, si è lasciato sfuggire il momento che gli si era presentato propizio di uscire dalla legalità e entrare nell'ordine; nell'ordine non è entrato, sebbene sia uscito dalla legalità; ora, solo entrando nell'orbita dell'equità e attingendo ben alto la giustificazione della sua azione, avrebbe potuto impedire che gli si rinfacciasse l'arbitrio. Prefiggersi di soddisfare alle ragioni del Papa e costituire così l'Italia su una base di granito; commisurare a questo scopo nobile e grandioso i mezzi da attivare; chiamarsi intorno tutte le buone volontà; Crispi avrebbe potuto — il tempo glielo permetteva — rendere alla patria il servizio migliore, a sé creare un piedistallo di gloria imperitura.

Ma s'è lasciato sfuggire l'occasione, ameneché le esagerazioni dei rumorosi radicali e socialisti, non gliela ripresentino. Non ha voluto sentire e soddisfare i bisogni d'Italia e della società. Così il male s'è aggravato.

Per nostra parte, rimaniamo sempre al nostro posto di cattolici intesi a radunare le forze proprie, a provarle nella obbedienza, a regolarizzarle, e, in questa preparazione, andiamo osservando ansiosamente se nel campo liberale, di fronte al pericolo, sorgano uomini seriamente disposti a scongiurarlo. Ma come Crispi non rispose alla aspettazione che aveva fatta concepire — tanto meno si può aver fiducia del vecchio partito moderato.

Questo partito è dottrinalmente e praticamente più tristo e più pernicioso del radicale. Il moderato uccide e invoca che lo si ringrazzi come se ci infondesse la vita; il radicale è nemico più schietto. Abbiamo visto il moderato proclamarsi meritevole dell'aiuto dei cattolici, dopo che i cattolici gemono da più un terzo di secolo sotto la ingiustizia abominevole per ipocrisia, persistenza, crudeltà, dei moderati.

Hanno pur un momento i moderati smesso il loro odio? Noi non parliamo degli individui ma del partito. *La Perseveranza* con una mano ci chiedeva l'obolo del voto,

coll'altra dettava oltraggi al Nuzio di Vienna, ai cattolici austriaci e ungheresi, e esaltava gli usurpatori sui diritti della Chiesa e della coscienza.

Dallo sguardo alle cose tutte si viene rafforzando la persuasione che come abbiamo fatto ottima cosa noi cattolici astendoci dal confonderci con altri partiti, così dobbiamo sempre meglio unirli tra noi per costituirci in esercito numeroso, compatto, consapevole del carattere proprio e del fine al quale mira. Nello stesso tempo attendere alle scuole, alle associazioni, al miglioramento delle condizioni sociali, alla diffusione della stampa, allo smascheramento delle camorre liberali, alla educazione cristiana, cattolica del popolo.

Non ci stanchiamo; lottano i liberali e l'assassino è l'epilogo dei loro contrasti rabbiosi; le lotte dei cattolici ci daranno giorni di prosperità, di virtù, di pace. »

I ministri dal Re e decreti firmati

Giovedì il Re ha ricevuto i ministri per la firma dei decreti e le relazioni sugli affari correnti.

Fra i decreti firmati vi è quello che nomina presidente del Senato per la nuova sessione parlamentare il Farini, e vicepresidenti Pessina, Tabarrini, Ghiglieri e Cannizzaro, che avevano l'eguale ufficio nella sessione precedente.

CONSIGLIO DI MINISTRI

Nell'ultima riunione al Consiglio dei ministri si è discusso intorno ai progetti di legge presentati al Senato e alla Camera nella passata legislatura, si è fatta la scelta di quelli che saranno ripresentati alla nuova, determinando i progetti per i quali il Governo intende domandare l'urgenza, affinché possano essere discussi prima delle vacanze estive.

Il Consiglio fu concorde nell'approvare la proposta di domandare alla Camera due mesi soltanto di esercizio provvisorio dei bilanci.

Sono anche stati presi gli accordi preliminari per la formazione delle liste dei candidati alle varie Commissioni parlamentari; fra cui la più importante quella del bilancio.

Qual progetto, specialmente quello relativo alle riforme giudiziarie, sarà presentato al Senato.

LA RESPONSABILITÀ MINISTERIALE

La *Tribuna* conferma che si presenterà alla Camera un progetto di legge sulla responsabilità ministeriale e se ne domanderà l'urgenza.



contro le alterazioni nervose, emicrania, isterismo, capogiri, nevralgie dentarie, insonnia, epilessia, apoplessia, splenectomia ecc. da A. Bertelli e C., chimici - Milano, e nelle principali Farmacie.

Le modificazioni al regolamento della Camera

L'Italia dice che il partito ministeriale si riunirà lunedì sera alla Consulta e stabilirà di proporre che sia modificato il regolamento della Camera, dando al presidente nuovi poteri per mantenere l'ordine nelle discussioni. Si vorrebbe tentare di fare approvare le nuove disposizioni nella prima seduta, ma si dovrà rinunciare, perché una matura discussione prenderebbe essa sola cinque o sei sedute.

Gli sforzi di Crispi e di Cavallotti

Confermasi che l'on. Crispi farà tutti gli sforzi possibili per impedire che la Camera si occupi delle accuse mossegli da Cavallotti. D'altra parte assicurasi, che questi, alla sua volta, farà tutto il possibile per ottenere il contrario.

Almeno per ora è certo che Crispi non darà querela a Cavallotti.

Si attende per la vigilia dell'apertura della Camera un'altra pubblicazione cavallottiana, nella quale comparirebbero finalmente altre prove e documenti contro Crispi.

Intanto gli amici del Presidente del Consiglio sostengono che Cavallotti non riuscirà a provare le sue accuse, che chiamano calunnie; mentre gli amici di Cavallotti persistono a dire che questi riuscirà a liquidare Crispi.

Sebbene si ripeta dai fogli ministeriali che il Paese è stanco di questa liade di accuse, tanto a Roma che fuori si attende col più grande interesse come finirà la campagna di Cavallotti contro Crispi, ritenendosi che, comunque finisca, l'uno dei due debba uscirne disfatto.

RINFORZI DI SOLDATI A ROMA

Il ministro della guerra, dietro richiesta dell'autorità politica, ha ordinato che per domenica, dai presidii di Civitavecchia, Spoleto e Perugia, siano inviati a Roma vari battaglioni di fanteria per rinforzare il presidio della capitale, lunedì mattina, mentre il Re si recherà ad inaugurare la nuova legislatura. Il comando delle truppe schierate, sarà assunto dal generale Orero, comandante la divisione di Roma, che scorterà col capitano dei corazzieri, la vettura reale, dal Quirinale a Montecitorio.

I socialisti a Parigi

I consiglieri municipali socialisti di Parigi stanno organizzando un Congresso di consiglieri municipali di tutta la Francia.

La Commissione esecutiva ha già preparata una lista delle riforme che possono contribuire all'organizzazione della *Comune socialista* in attesa d'un programma definitivo, che sarà l'opera del Congresso.

Ecco la lista a titolo di curiosità:

« Trasformazione dei monopoli in servizi

— Ho delle cattive notizie da darvi, disse egli; Fiammetta aveva cento volte ragione; siamo traditi.

— Da Matteo Daullé! esclamò Barnaba-Biagio.

— Da lui. Se almeno Rayband ed il suo amico Courville avessero potuto agire con prestezza, credo che avrei stornato il colpo; ma, nelle circostanze presenti, non abbiamo che un partito da prendere: fuggire al più presto....

— Fuggire! ripeterono tutti tre.

— La nostra fuga sarà dignitosa. La occluderò sotto il pretesto di una visita urgente da fare al Eier-Passig. La giunta, sarà tranquillo sul conto vostro; perché Ting-Lee-Fang coi suoi operai, Vraïo, il capo dayack, colla sua tribù, ci difenderanno al bisogno. Desidero di vedervi al più presto in luogo di completa sicurezza; e, non meno ardentemente, desidero di ricompensarvi.

— Mio caro zio, l'interruppe con fermezza Barnaba-Biagio, qui non può essere questione di ricompensa. Che cosa abbiamo fatto per meritarsela? Insegnateci come dobbiamo comportarci, ma non cercate di assicurare la nostra libertà a rischio della vostra. Fuggiremo insieme, se è necessario, o insieme resteremo. Combatterem uniti, o uniti saremo vinti.

(Continua)

ZIO E PADRINO D'AMERICA

Barnaba-Biagio e Cristoforo commentavano vivacemente le parole del mozzo. Quali conseguenze potevano risultare da un tradimento di Matteo? Qual movente l'aveva spinto su quella mostruosa via? Fiammetta fece loro mettere il dito sulla piaga.

— Io l'ho indovinato da un pezzo, disse egli. Nel mio caro paese di Bretagna, i vecchi raccontano delle faragjoni di storie e mia nonna le sapeva quasi tutte. « Guardati dal dar da mangiare a una vipera, mi raccomandava, essa, e se ne trovi una assiderata dal freddo, non pensare a riscaldarla! »

« Mi diceva ancora la buona vecchia: Temi colui, che non ha saputo accettare cristianamente la povertà. Il cattivo povero arricchito diventa peggio del demonio.

« Io non conosceva punto il signor Daullé prima del suo imbarcarsi; ma ci scommetterei che egli non non aveva mai potuto rasseguarsi alla sua umile posizione. Doveva inviare tutti. Un bel giorno arriva la lettera del buon padrino. Egli scatta come un lupo si getta su di un agnello e dice a sé stesso: « Benissimo! io diventerò un Creso,

avrò i danari da ammucciare colla pala. » Fiasco! arriva a bordo del *Gabbiano*, e che cosa trova? Un secondo figlioccio, un nipote di soprarmercato! E una figlioccia... Ce n'era proprio da diventar pazzo. Spartire una così bella eredità! Non cercate più lontano; il signor Daullé ha trovato che il signor Barnaba-Biagio lo *derubava*, e che la signorina Berty, quel buon angelo di Dio, lo *derubava* ancora lei. Egli cerca di accumulare tutto.

— Hai bene involinato, lo interruppe Cristoforo; ma, pel momento tu sragioni. Non è già facendo incollerire Mouley-Hadim, che il Daullé pescherà dei miliardi.

— Oh! Cristoforo, voi siete tanto buono, che quando le cose non vi danno agli occhi, come le punte di un tridente quando forano la pelle di una balena, voi restate tranquillo. Pensate dunque bene che il signor Daullé saprà fare una superba parata.

« Salverà il Sultano, il reame; e tutto il male sarà per quelle abominevoli persone che si chiamano Giacomo Guillem, suo nipote, la signorina Berty, il signore e la signora Brompton, Pietro Rayband, Ting-Lee-Fang, e, dopo tutti, Cristoforo e me. Non conto Francesco. Costui, malgrado delle promesse del padrone, cadrà fra i primi.

Il giovane Guillem si sentiva orribilmente irqueto alle parole del mozzo. Nondimeno, a misura che esse gli colpivano le orecchie,

non poteva, suo malgrado, dissimularsene la sana logica. Mille cose tornavano al suo pensiero, che confermavano troppo la gravità delle deduzioni messe in luce da Fiammetta.

Cristoforo, da parte sua, arrivava a comprendere che, se il piano di Matteo aveva dei punti deboli, arrischiati anche, era però il solo, che, dato il carattere del Sultano ed i fatti succeduti, presentasse qualche certezza di riuscita.

Ma né Barnaba-Biagio, né Cristoforo, né il mozzo, ebbero il tempo di cercare insieme i mezzi proprii per arrestare i tortuosi raggrigi di Matteo. Avevano scorto lo schiavo favorito di Giacomo Guillem, che si avvicinava rapidamente, e sembrava scrutasse collo sguardo i più reconditi recessi del giardino. Esso arrivò al ponticello, ed il suo volto bruno si rischiarò di un sorriso.

— Presto! diss'egli, il mio padrone vi ricerca!

Poi tornando verso casa, camminò con tal passo, che i due uomini ed il mozzo poterono a stento seguirlo.

Lo schiavo li condusse in una stanza isolata, una specie di gabinetto da lavoro, dove Giacomo amava di passare i suoi brevi istanti d'ozio.

Il raïah ricevette suo nipote ed i marinai con affettuosa cordialità, ma il suo volto era pallido e triste.

pubblici; sindacati comunali sovvenzionati; borse del lavoro favorite; acquisto di utensili comunali agricoli e industriali; panetterie e farmacie mantenute a carico dei municipii; a carico dei Comuni anche il mantenimento dei vecchi e degli invalidi; trasformazione dell'istruzione pubblica e degli uffici di beneficenza; rivendicazione contro l'oppressione esercitata dall'amministrazione delle foreste e dei ponti e strade; sfruttamento dei beni comunali, secondo i principii socialisti.

ITALIA

Bologna — *Ciclone e grandinate in provincia* — Il 6 giugno, nel pomeriggio imperi verso in tutta la provincia un ciclone con forti grandinate. La continuata umidità e i nebbioni dell'ultima quindicina hanno compromesso seriamente il raccolto del grano.

Nel territorio di Bagnara cadde una grandinata terribile, con chicchi grossi più che noci. Al Crespellano la grandine era alta un palmo. Il ciclone si è esteso entro la provincia di Bologna fino a Guiglia e Savignano sul Panaro al confine modenese.

Il torrente Muzza è straripato asportando piante, smottando tronchi della strada provinciale di Bazzano, atterrando il maraglione d'una linea a scartamento ridotto. Il ciclone durò parecchie ore.

Reggio Calabria — *Atroce delitto* — Un effratto delitto, che ha tristemente impressionato la cittadinanza, venne commesso da due malfattori, i quali penetrarono in una casa colonica di Bizziconi e, assicurati con delle funi al letto due fanciulli — di otto anni l'uno, di dieci l'altro — che vi si trovavano, cominciarono a rovistare ogni angolo, appropriandosi un po' di danaro, che era custodito nel cassetto, e alcuni oggetti di valore.

Il più piccolo dei bambini, spaventato dalla presenza dei due manigoldi, si mise ad urlare, chiamando al soccorso; allora uno dei ladri lo uccise a colpi di pugnale sotto gli occhi del fratello che svenne.

Pocia i due infami fuggirono. Non sono ancora stati scoperti.

ESTERO

Austria-Ungheria — *Grande incendio a Trieste* — Abbiamo da Trieste in data 6 corr.:

Stanotte un grande incendio distrusse i magazzini di vetrami della Ditta Zennaro e Gentili siti in Via delle Acque.

L'opera di spegnimento portata dai vigili fu straordinaria; molti rimasero feriti, altri sfiniti e stanchi dovettero essere trasportati altrove.

Le dense nuvole di fumo, che spaventevoli sorstavano da tutte le finestre della casa dell'incendio, misero l'allarme in buona parte della popolazione.

Un cordone militare tratteneva la folla: sul luogo accorsero tutte le autorità. Il fuoco ebbe principio l'era alle 7 1/2 e continua tuttora.

I magazzini sono assicurati: il danno supererà di certo i centomila franchi.

Francia — *Disgrazie sul Moncenisio e sulla Grande-Chartreuse* — Confermano al *Matin* da Lanslebourg che durante una marcia di esplorazione, fatta da un pelotone del 13.º battaglione di cacciatori alpini e diretta dal capitano Laroche Lambert, accadde un grave incidente.

Gli alpini, aggrappati ad una corda, procedevano sopra una cresta ancora coperta di neve, tra la cima dell'Harroz e il Mont-Froid, nel nodo del Moncenisio, a 3000 metri di altezza.

Una violenta bufera di neve fece loro smarrire le tracce del sentiero, costringendoli a scendere. Improvvisamente lo strato di neve sul quale erano radunati si staccò e i poveri soldati precipitarono giù per parecchie centinaia di metri.

Fortunatamente essendo caduti in un precipizio ricolmo di neve, se la cavarono con leggerezza e intusioni. Il salvataggio fu tuttavia difficile e pericoloso.

Scrivono poi al *Petit Parisien* da Grenoble che, durante una marcia di tre batterie alpine da Proveyzieux a Saint-Pierre da Chartreuse, sei muli precipitarono nel sottostante burrone coi relativi pezzi d'artiglieria.

Un'ottima trovata. — L'accoppiare l'utile al piacevole è sempre stato il miraggio di tutti i lavoratori. A ciò è riuscito felicemente il *Bisleri* offrendo al pubblico nel suo Ferro-China-Bisleri, un liquore gustosissimo, e che agisce come un ottimo ricostituyente contro le varie forme di anemia e cachessie dipendenti da gravi e prolungate malattie.

L'acqua di Noera Umbra è il prototipo delle acque da tavola.

CORRISPONDENZA DELLA PROVINCIA

DA FAGAGNA

8 giugno 1895.

Le gesta di un fulmine. — Verso le due di questa mattina, tra Fagagna e Caporiacco si sviluppava un temporale all'apparenza innocuo, che si annunziò con un tuono forte cui tenne dietro un altro.

Disgraziatamente, il fulmine andò a scaricarsi, in una stalla di certi Freschi, una buona famiglia di coloni, la quale abita sulla strada che da Fagagna conduce a Caporiacco, ed in un attimo uccise ben quattro animali l'uno dietro l'altro ed una troia nell'attiguo cortile.

Due buoi sembra che dormano, un'armenta ed una giovenca sono un po' contorte. Il fulmine non ha lasciato altra traccia di sé. Degli animali un solo vitello, che era vicino la porta, rimase illeso. Come potete immaginare la terribile disgrazia della povera famiglia fa compassione a tutto il paese.

VII Centenario del Taumaturgo Sant' Antonio di Padova IN GEMONA

L'Ill.mo e R.mo Mons. Dott. Francesco Isola Vicario Generale dell'Arcidiocesi pubblica per le feste centenarie la seguente lettera circolare:

Al Venerabile Clero e ai dilette Fedeli dell'Arcidiocesi salute nel Signore

È ormai generalmente risaputo, che cadendo in questo anno il VII Centenario dalla nascita del glorioso santo ANTONIO da Padova, a celebrarne la fausta ricorrenza, si vanno preparando solenni feste in più di un luogo anche della nostra Archidiocesi; ove assai viva conservasi la divozione e fiducia nella sua potente intercessione e passa benedetta da generazione a generazione la memoria della dimora ch'Esso fece nelle contrade Friulane inaffiandole de' suoi sudori apostolici, istruendole della sua dottrina, edificandole co' suoi santi esempi, e facendole ammirate colle opere stupende e coi portenti, che gli valsero il glorioso titolo di *Taumaturgo*.

Ed è pure omai generalmente noto, che a celebrare la memoria del lieto avvenimento, feste solennissime ed affatto straordinarie si vanno preparando nei giorni 21, 22 e 23 del corr. mese nella ridente e gentil Terra di Gemona, che ha il vanto di essere stata la sede prediletta del gran Taumaturgo nella dimora da esso fatta fra noi; ove il pio visitatore contempla tuttora ed ammira devoto ed estatico un lembo del vetusto cenobio eretto da ANTONIO, accanto al quale sorse poscia il celebrato Santuario, che, provvidamente diretto ed assistito dai tanto benemeriti PP. Francescani della Regolare Osservanza, mentre dimostra la pietà dei Gemonesi verso l'inclito Protettore, attira, colla sua rinomanza, frequenza di devoti pellegrini da ogni parte del Friuli, i quali in ogni epoca e quasi in ogni giorno dell'anno vi accorrono o a sciogliere voti, o ad implorare benefici, o a rendere a Dio azioni di grazie per favori ricevuti ad intercessione di ANTONIO.

Ora, o Fratelli Dilettissimi, la divozione che io sento di aver comune con voi al glorioso Taumaturgo, e il pensiero che pochi giorni omai ci dividono dalle care solennità che in suo onore si vanno preparando in Gemona, non mi fa esitare un istante a rivolgermi la parola per invitarvi ad accorrere numerosi e devoti in alcuno dei tre menzionati giorni a quel benedetto Santuario. Oh, al solo pensiero che in quei giorni noi potremo essere spettatori di una grandiosa e straordinaria manifestazione di Fede e di Pietà, l'animo mio esulta in sé stesso, e pieno di santa letizia sente di dovervi ripetere l'invito: Saliamo, saliamo al Santuario del Signore, che, mirabile nei suoi Santi, si piace glorificare al cospetto dei popoli con maraviglie e portenti il suo servo fedele ANTONIO: *Mirificavit Dominus Sanctum suum*.

E collo invitarvi a partecipare a quelle sacre festività, rese vieppiù splendide dalla assistenza di due Ecc.mi Vescovi, e, nel terzo giorno, dallo intervento dell'Eminentissimo Cardinale Patriarca di Venezia, intendo di esortarvi altresì a trar profitto di così bella occasione per purificare le anime vostre dalle passate colpe, certi che interponendo la efficace mediazione del glorioso Santo ne otterrete tesori di grazie e di santità. Quanti nelle private loro necessità lo invocarono con fede; ed Egli soccorse benigno! Quanti a pie' della sua venerata Effigie disfogarono con fiducia il loro cuore; ed Egli convertì in soave balsamo le loro amarezze! E quegli innumerevoli voti, che stanno appesi a quel supplicato Altare ed alle pareti di quel Santuario, non sono essi forse altrettante testimonianze della sua graziosa mediazione, del suo valido patrocinio? Accorriamo, accorriamo, Fratelli Dilettissimi, ad onorare, a pregare il grande Taumaturgo. Non è oggi, no, abbreviata la sua mano benefica e generosa verso i suoi devoti; e quindi dobbiamo confidare ch'Esso ci voglia esaudire e soccorrere nelle pubbliche e private necessità spirituali e temporali, che pur di presente c'incalzano e ci opprimono.

L'affetto che voi portate al glorioso Santo, mi è arra sicura che prenderete viva parte alle sue sacre solennità, e che purificando le anime vostre nella virtù dei santi Sacramenti, farete ritorno alle vostre famiglie ripieni di grazia e di conforto, corroborati nella Fede e nella Pietà ed arricchiti della plenaria Indulgenza, che per concessione apostolica potrete lucrare visitando il Santuario.

Acciocchè poi non abbia a mancare ai divoti pellegrini copia di Confessori, s'interessa vivamente la carità dei Venerabili Sacerdoti, che nel menzionato triduo si recheranno al Santuario, a prestarsi pronti, se richiesti, ad ascoltare le confessioni sacramentali; al quale affetto si concedono a tutti coloro che in occasione di quel pio pellegrinaggio si presteranno in Gemona ad amministrare il Sacramento della Penitenza, facoltà su tutti i casi riservati nell'Arcidiocesi, non escluse le due Appendici, nonchè facoltà di commutare, od anche dispensare dai voti semplici alla S. Sede non riservati.

Siccome poi i due primi giorni del pellegrinaggio cadono in Venerdì e in Sabato, ed è a ritenersi che anche in detti due giorni concorrerà a Gemona straordinario numero di forestieri e devoti; così, usando delle facoltà dalla Santa Sede di recente concesse ai Vescovi ed Ordinarii d'Italia, col tenore della presente si concede, che nella Parrocchia di Gemona nei due giorni menzionati si possa far uso di carne.

Si fa poi raccomandazione ai MM. RR. Parrochi di far noto nelle rispettive Parrocchie il presente appello in una alle disposizioni in esso contenute.

Dopo ciò, Fratelli dilettissimi, non mi rimane se non che di pregare Iddio, che ad intercessione e pei meriti del glorioso Taumaturgo, si piaccia spargere copiose su voi e sulle vostre famiglie le sue più elette benedizioni.

Udine dalla Curia Arcivescovile, addì 6 Giugno 1895.

FRANCESCO D. ISOLA Vic. Gen.

FILIPPO MANDER Canc. Arciv.

Cose di casa e varietà

BOLLETTINO METEOROLOGICO

DEL GIORNO 8 GIUGNO 1895

Udine-Riva-Castello altezza sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

Ore 7 ant. Term. 18. — Min. Ap. notte 13.3
Barometro 749. Stato atmos. Vario
Vento Nord Press. leg. calante

Jeri Vario
Temperatura: Massima 26.2 Minima 15.2
Media 20.40 — Acqua caduta mm —

BOLLETTINO ASTRONOMICICO

SOLE LUNA

Leva ore Europa Centr. 4.22 | Leva ore 21.35
Passa al meridiano > 12.5.22 | Tramonta 4.35
Tramonta > 19.55 | Età dei giorni 15

Fenomeni:

Sacra ordinazione

Oggi nella chiesa del seminario Sua Ecc. Ill.ma e R.ma Monsignor Vescovo Ausiliare

tenne sacra ordinazione. Promosse al sacerdozio:

Bernardis Giuseppe da Lavariano — D'Andreis Giuseppe da Villa di Varmo — Fant Antonio da Qualso. — Grillo Francesco da Ampezzo — Mattioni Vittorio da Vendoglio — Somma Stefano da Piano d'Arta.

Al Diaconato:

Braida Giuseppe da Ronchietti — Comuzzi Giovanni da Gemona — Domenis Antonio da Azzida — Lovo Giacomo da Villanova (Tarcento) — Macuglia Davide da Cavazzo — Riva Edoardo da Silvela.

Al Suddiaconato:

Bagato Giuseppe da S. Daniele — Buttò Angelo da Ronchis (Latisana).

I nuovi sacerdoti, promossi alla sacra ordinazione, inviarono al Santo Padre il telegramma seguente:

« A Sua Santità Leone Papa XIII, Roma.

Sacerdoti novelli Seminario Arcivescovile

Udine: Bernardis Giuseppe — D'Andreis Giuseppe — Fant Antonio — Grillo Francesco — Mattioni Vittorio — Somma Stefano prostrati in ispirito piedi Vostra Santità, umiliano sentimenti profondo ossequio — sincero attaccamento, implorando apostolica benedizione. »

Meglio tardi che mai

Fino dal 19 aprile corr. anno, sotto il titolo *Mercato di carne umana*, noi invocavamo un provvedimento dalle autorità competenti, perchè fosse tolto lo sconcio di quel mercato di carne umana che un'agenzia d'emigrazione della nostra città esercitava su larga scala ingaggiando emigranti galiziani per il Brasile, trattenendoli qui nel nostro comune e accatastandoli in stanzoni sopra lurida paglia, accomunati uomini, donne e fanciulli, con grave danno dell'igiene e della morale.

Fummo i primi ed i soli ad alzare la voce, ma le autorità non se ne diedero per intese.

Oggi finalmente, dopo le ripetute proteste di rispettabili cittadini, sembra che l'autorità di P. S. abbia dato opportune ed energiche disposizioni onde impedire che vengano ricoverati gli emigranti sopra mucchi di paglia, ma soltanto su appositi letti, nei sensi della relativa ordinanza municipale, e pare che abbia pure provveduto per evitare gli inconvenienti che si riscontravano nei riguardi della pubblica moralità. Ripetiamo: *Meglio tardi che mai*.

La conferenza Salesiana

fu ieri tenuta nella chiesa di S. Pietro Martire dal M. R. Dott. Tommaso Pentore. L'ora e la giornata non erano forse le più opportune, tuttavia davanti ad un discreto uditorio lo zelante figlio di Don Bosco perorò la causa della gioventù.

Tratteggiò a snaglianti colori il meraviglioso moltiplicarsi di patronati, ospizi, scuole, collegi Salesiani, in tutte le parti del mondo.

Disse pure del dovere di tutti i buoni, di sostenere e di diffondere sempre più quest'opera rigeneratrice la quale, appigliandosi in modo particolare alla gioventù, mira a scongiurare le grandi catastrofe sociali che ci minacciano ed a formare una generazione religiosa e onesta; fece voti che anche ad Udine possa sorgere un Collegio od almeno un Patronato Salesiano per la gioventù. Con ragioni e fatti confortò egregiamente la sua tesi.

L'offerta all'opera Salesiana raccolta lì in chiesa, atteso il numero degli intervenuti, superò l'aspettativa e ammontò a L. 116. Auguriamo al R. Padre copiosa messe nel suo apostolato.

La sede del comitato Salesiano in Udine è presso la libreria Zorzi Raimondo, ove si raccolgono le offerte per l'opera e Missioni Salesiane. Z.

Consiglio comunale

Letto il verbale della precedente seduta, il Presidente, Conte Antonio Di Trento, fece leggere la lettera di congedo del Cav. on. Morpurgo, la quale fu seguita da dichiarazioni molto lusinghiere da parte dei consiglieri Mantica e Sandri, che proposero di un atto di ringraziamento.

Di Trento dichiara che la Giunta s'associa di buon grado alla proposta dei consiglieri Mantica e Sandri ed invita il Consiglio ad approvarla con alzata personale.

Tutti i consiglieri si alzano. Indi il Consiglio prese le seguenti deliberazioni:

Approvò, in seconda lettura, il concorso di L. 2000 annue — per cinquanta anni ed entrando a far parte del consorzio — per la costruzione del ponte sul Tagliamento a Pinzano.

Deliberò di transare nella lite promossa dall'Impresa Rizzani per pagamento di lavori eseguiti nel 1872, pagando alla ditta medesima la somma di L. 1,626,76.

Approvò il Consuntivo 1894 della Metropolitanana e Confraternita del SS. di Udine.

Approvò il Consuntivo 1894 della Cassa di Risparmio di Udine.

Accordò, in seconda lettura, la pensione di lire 700 alla vedova del fu Mattia De Poli, maestro di grado superiore.

R. Scuola Tecnica di Udine

Gli esami di ammissione alla classe I tecnica cominceranno la mattina del 13 luglio p. v. alle ore 7.

L'iscrizione a tali esami deve essere fatta non più tardi del giorno 8 luglio presentando alla Direzione l'istanza su carta bollata da centesimi 60, la quietanza del pagamento della tassa prescritta e gli altri documenti voluti dalle leggi e dai regolamenti.

Concorso di bande

Nel giorno 25 agosto p. v. sarà tenuto in Udine un concorso delle Bande Musicali del Friuli.

Le Bande concorrenti dovranno trasmettere entro il 10 agosto al Municipio di Udine la indicazione del numero e del nome dei bandisti e la enumerazione degli strumenti col visto delle rispettive Autorità Comunali.

Le Bande concorrenti saranno classificate in due categorie: alla prima categoria non potranno concorrere che le Bande composte di almeno 30 esecutori oltre la batteria; alla seconda le Bande composte di almeno 20 esecutori oltre la batteria.

I premi ed i compensi fissati sono i seguenti:

per la I.a categoria: L. 500 e diploma — II.o premio L. 200 e diploma.

per la II.a categoria: L. 200 e diploma — II.o premio Lire 100 e diploma.

Alle Bande concorrenti di I.a categoria sarà corrisposta un'indennità di L. 75 caudata e di L. 50 a quelle di II. categoria.

Le Bande concorrenti alla I.a categoria dovranno eseguire la sinfonia della *Gazza ladra* del maestro Rossini ed un pezzo a propria scelta;

quelle della II.a categoria due pezzi a scelta loro, esclusi i ballabili ed i concerti di bravura.

Le gare, da tenersi in pubblico, saranno presiedute da una Giuria, i di cui componenti saranno nominati il giorno precedente la gara. Spetterà a questa determinare le modalità degli esperimenti. Il giudizio della Giuria sarà inappellabile.

Il conferimento dei premi sarà fatto subito dopo l'esperimento in base alle votazioni della Giuria.

Nel caso che più Bande conseguissero pari votazione, i premi verranno tra loro suddivisi.

Le Bande premiate saranno tenute ad eseguire un concerto di almeno 4 numeri nelle località che verranno destinate dalla Giunta Municipale.

La Banda Municipale di Udine è esclusa dal concorso.

Le nostre campagne

Ecco le notizie agrarie della 3.a decade di Maggio: La decade fu piuttosto favorevole alla campagna, sebbene il tempo sia stato alquanto incostante specialmente al nord e al centro della penisola. Il grano che comincia a biondeggiare in Sicilia ed è in fiore altrove, promette un raccolto abbastanza buono ed abbondante. Le viti si mantengono belle e sono generalmente cariche di grappoli. Compare in diversi luoghi dell'Italia media e meridionale un po' di peronospora, contro la quale continuano attivissime le irrorazioni cupro-calciche. I foraggi sono abbondanti in tutto il regno. Si desidera il tempo caldo ed asciutto nel continente.

Società c'elastica « Friuli »

Domani 9 giugno avrà luogo una gita sociale coll'itinerario:

Udine-Faedis-Cividale

La partenza dalla sede sociale avverrà alle ore 14.

F. Ilimento

Con sentenza del 6 and. il Tribunale, ha dichiarato il fallimento di Biasutti Ippolito, avente esercizio di caffè e liquori a S. Daniele, ad istanza della ditta F.lli Rocchetti di Torino.

A giudice delegato fu nominato il dottor Biondi ed a curatore provvisorio l'avv. Italo Della Schiava.

Prima adunanza li 26 giugno, chiusura il 22 luglio.

Congregazione di Carità di Udine

Bollettino di beneficenza mese di maggio 1895

Sussidi a domicilio ordinari		
da L. 3 a 5	N. 571	L. 2190.—
> 6 a 8	> 131	> 884.—
> 9 a 12	> 30	> 312.—
> 13 a 15	> 6	> 89.—
> 16 a 20	> 3	> 57.—
> 21 a 30	> 1	> 31.—
> 30 a 40	> —	> —.—
> 40 in su	> —	> —.—

Totale sussidi N. 742 per L. 3562.—
in ragioni alimentari N. 25 > 125 55

in complesso N. 767 L. 3687,55
Riparto dei mesi precedenti L. 16022,98

in complesso L. 19700,48

Ricoverati in istituti:
Tomadini N. 3 L. 45) L. 105
Derelitte N. 4 L. 60) > 495
Riparto mesi precedenti

Totale L. 600

Elargizioni pervenute nel mese suddetto.
Ditte varie per onoranze funebri come da pubblicazioni durante il mese L. 65.—
Billia D.r Gio. Batta per design. suss. > 12.—
Giornale di Udine per minestre > 21.—

Totale L. 98.—
riporto mesi precedenti > 4982,30

in complesso L. 5080,30
La Congregazione riconoscente ringrazia.

Beneficenze

Per l'Ospizio Mons. Tomadini:
In morte di *Orgnani Pietro*.
Sig. Gio. Batta Franchi lire 1 — Sig. Sartori Eugenio lire 1.
In morte di *Maria Sostero*:
Vittorello Vittorio lire 3.

**

Per le Derelitte:
In morte di *Driussi*:
Conte di Caporiacco L. 2.
Le Direzioni riconoscenti ringraziano.

Pensiero morale

« La vera religione è il più forte di tutti i legami per unire i popoli, il più solido vincolo ed il più efficace appoggio della temporale potestà. »

Bibliografia

Nuovo Dizionario italiano-tedesco e tedesco-italiano del prof. G. RIGUINI e O. BULLE. — Circa 18 fascicoli mensili, L. 1,40 ciascuno. — Ulrico Hoepli editore, Milano.

Da molto tempo si è lamentata dagli studiosi e dai commercianti, la mancanza di un moderno e completo vocabolario della lingua tedesca-italiana. La lacuna fu finalmente riempita.

Si pubblica ora dalle Case Editrici Tauchnitz di Lipsia ed Hoepli di Milano la prima dispensa di questo Vocabolario Italiano-tedesco e Tedesco-italiano, di sei fogli di stampa in triplice colonna e in 8.o grande, alla quale terranno dietro puntualmente, di mese in mese, le altre dispense, essendo la stampa già molto inoltrata.

E' un'opera che si differenzia da tutti i precedenti Vocabolari per la ricchezza del materiale delle due lingue, per il rigore del metodo lessicografico, per la copia delle maniere, dei sensi e degli esempi, delle frasi commerciali e termini tecnici, per le etimologie s'ggitte ad ogni voce italiana, per le distinzioni tra gli usi comuni, poetici, antiquati e neologici, necessarie specialmente agli stranieri, e finalmente per i segni della pronunzia.

A questo lavoro posero mano, alcuni anni sono, il prof. Giuseppe Riguiti, Accademico della Crusca, e il suo genero dott. Oscar Bulle. Per tal modo questo Vocabolario non solo riunisce l'opera di due grandi editori, italiano l'uno, tedesco l'altro; ma fu compilato da un italiano e da un tedesco competentissimi ambedue, ciascuno nella propria lingua: il che non è mai finora avvenuto per i precedenti Vocabolari. Per tali ragioni la pubblicazione s'rà senza dubbio ben accolta dal pubblico delle due nazioni, le quali troveranno in questa opera un vincolo di più all'amicizia loro nella reciprocità degli studi intorno alle due lingue, i quali crescono e si estendono con mirabile rapidità così in Germania come in Italia.

L'editore Hoepli — onde porgere un'idea esatta della splendida, accurata edizione, vera e propria per regina per le innovazioni introdotte — spedisce per esame, a chi ne fa richiesta, il primo fascicolo.

ANNUNZI LEGALI

Nel giorno 9 giugno 1895 scade il termine utile per presentare le offerte non inferiori al ventesimo per la vendita di beni immobili siti in mappi di San Daniele, di pertinenza di Frittation Raimondo e consorti.

Atto notarile per una Società in accomandita con sede in San Giorgio Nogaro sotto la ragione sociale G. Foghini e C. e col titolo: Prima Società friulana per la confezione di carni conservate.

L'usciera del Tribunale di Pordenone dietro istanza di Davide Martella G. Maria di Clant, ha fatto precatto a Demartin Gio. Battista fu Giacomo, assente e di ignota dimora, di pagare lire 3027,74 ed altre entro trenta giorni sotto minaccia dell'espropriazione dei beni siti in mappa di Clant.

Maria Zamparutti ha accettato l'eredità abbandonata dal proprio marito Marcetti Giuseppe fu Domenico morto in Udine il 22 marzo a. c.

L'eredità di Valle Giacomo fu Gio. Battista morto in Povelaro di Comeglians nel 10 luglio 1893, venne accettata dalla di lui vedova Federigo Oliva fu Giorgio, nell'interesse dei figli minori.

L'ufficio tecnico del Genio civile venne autorizzato all'immediata occupazione degli stabili per il lavoro di sistemazione del secondo trono della strada carnica numero 1 fra Tolmezzo e Villasantina.

Anna Pastelli fu Sebastiano ha accettato l'eredità abbandonata dal proprio marito Zuliani Giovanni fu Francesco di Udine.

BOLLETTINO DEI MERCATI

Frumento. — All'Estero. — Il frumento sui mercati esteri è sempre in rialzo.

In Italia. — Il frumento è in notevole rialzo e con affari attivi, specialmente da parte dei mugnai.

Granoturco. Attivamente ricercato a prezzi sostenuti.

Si quota da L. 12,50 a 13,50 all'ettolitro. Si prevedono nuovi aumenti.

Segala. — Ferma.

Avena. — In fiacca.

Fagioli alpigiani da L. 32 a 34 al quintale, di pianura da L. 22 a 25.

Bacche d'ura. — Benchè la stagione sia stata incostante, tuttavia l'andamento dei bacchi qui in provincia è stato soddisfacente.

La maggior parte delle partite sono alla quarta muta, soltanto qualche partitella ha superato tale età.

La foglia è abbondante e tutto fa sperar bene se il tempo si manterrà favorevole. Fu venduta da L. 5 a 8 il quintale, senza bacchetta; da L. 4 a 6 con bacchetta.

Si calcola in complesso che il raccolto di quest'anno sarà di circa un terzo inferiore a quello della decorsa annata.

Diario Sacro

Domenica 9 giugno — Ss. Trinità — Festa e Panegirico nella Chiesa di S. Nicolò.
Lunedì 10 giugno — s. Margherita r.

ULTIME NOTIZIE

ROMA, 7.

Più della metà delle elezioni di ballottaggio sono contestate. Si prevede che parecchie elezioni saranno annullate.

Il gruppo socialista presenterà alla Camera una mozione invitante la Camera stessa ad abrogare la recente legge di Pubblica Sicurezza per il domicilio coatto. Lo stesso gruppo si propone di presentare varii progetti d'indole sociale.

Nella riunione dei capi dell'opposizione costituzionale — Rudini, Brin, Zanardelli e Giolitti — si stabilirà la solidarietà dei gruppi della detta Opposizione nelle questioni di politica interna e finanziaria.

Presiederà l'on. Rudini.

Sono partiti per Massaua alcuni rappresentanti di società commerciali allo scopo di rendersi conto dell'importanza e valore dei terreni demaniali che sono stati messi a disposizione della libera colonizzazione.

Fra le società che hanno intenzione di concorrere alla colonizzazione ve ne sono diverse straniere.

L'on. Giolitti, che non s'è mai fatto vivo in questi ultimi tempi, ha annunciato agli amici il suo arrivo a Roma per la riapertura della Camera.

I deputati che dopo avvenute le elezioni hanno rinnovato all'on. Crispi la promessa del loro appoggio al ministero, sono finora soli 180.

L'onor. Crispi rifiuterà di rispondere all'on. Cavalotti sulla questione Herz, o tutt'al più proporrà il rinvio a sei mesi.

Domani, 8, tutti i prefetti, sottoprefetti e sindaci d'Italia riceveranno una circolare ministeriale nella quale, dandosi loro comunicazione del nuovo regolamento per la introduzione dei vini italiani in Austria, verranno esortati a curarne scrupolosamente l'applicazione.

Questa circolare è stata compilata d'accordo col Governo austriaco, il quale ne manderà una identica ai propri consoli, incaricati del visto ai certificati di origine.

Lo stato dell'on. Ferrari

Ieri l'on. Ferrari era notevolmente peggiorato. Si temeva la catastrofe; però le ultime notizie dicono che, superata la crisi, sono diminuite la febbre e la dispnea. Rinascere la speranza di salvarlo.

Terremoti e temporali in Austria

Il *Fremdenblatt* ha da Graz, 7: Nel pomeriggio vi furono tre violenti scosse di terremoto a Trofaiach, Seegraben, St. Katharin e in diverse provincie dell'Austria. In Ungheria ieri caddero piogge torrenziali con grandine che causarono grandi danni.

A Fuenkirchen (Ungheria) in seguito all'inondazione causata da un temporale, la scorsa notte un treno merci devì presso Nenedi. Quindici vagoni rimasero distrutti. Nessun ferito.

TELEGRAMMI

Parigi 7 — Si ha da Gedda: La situazione è allarmante per gli europei. La guarnigione è insufficiente a mantenere l'ordine. La plebe dimostra odio contro i cristiani. Una rivolta dei beduini è probabile. Un intervento delle truppe sembra necessario.

Parigi 7. — Il dispaccio sulla situazione a Gedda ha la data del 4 corr.; epperò anteriore all'arrivo delle navi inglesi.

Madrid 7. — Le opposizioni parlamentari non combatteranno il progetto dei crediti per la guerra a Cuba.

Antonio Vittori, gerente responsabile

DOTT. EDOARDO TOSO
Chirurgo - Dentista
UDINE - Via Paolo Sarpi N. 8 - UDINE

Specialista per le malattie della bocca
— DENTI-DENTIERE ARTIFICIALI —
Polveri e acqua anaterina per la pulitura dei denti e conservazione delle gengive.
Lavori in oro i più solidi e più leggeri non ingombrando il palato.

MERCERIA
URBANI RAIMONDO
PIAZZA S. GIACOMO - UDINE
ARREDI DA CHIESA
Balacchini, apparamenti, Pianette, Veli Umerali, Ombrelli per SS.mo Viatico
Broccati con oro e senza, Damaschi, Tappeti, Galloni, Frangie, Focchi oro e argento, ecc.
Specialità Draperie nere per Ecclesiastici.
— PREZZI CONVENIENTI —

Grande Deposito Pianoforti ed Armoniums

DI **I. CUOGHI**
Udine - Via Daniele Manin, N. 8 - Udine



Presso il medesimo deposito vendesi la **CETRA-ARPA**

Grazioso strumento che ognuno può imparare da sé in pochissimo tempo anche senza conoscere la musica.

Lire 30

compreso il metodo, con 12 pezzi di musica, leggìe e diapason.

Annibale Morgante

Udine - Via Manin, 5 - Udine

LABORATORIO PERFEZIONATO

DI **ISTRUMENTI MUSICALI**
in ottone ed a corda

Chitarre da Lire 10 in più
Mandolini da Lire 20 in più

GRANDE DEPOSITO

ISTRUMENTI IN OTTONE ED A CORDA
con relativi accessori
— CORDE ARMONICHE —
A richiesta si spedisce Catalogo Gratis.
PREZZI MODICISSIMI

Deposito generale per l'Italia dell'acqua minerale naturale alcalina di Königsbrunn presso Rohitsch.

Fratelli DORTA - Udine.

Negoziò di Ottica

Udine - Via della Posta, 24 - Udine

La ditta **FRATELLI GIACOBBI** avverti la sua numerosa clientela che ha fornito il proprio negozio con articoli di tutta novità, come: Occhiali e stringinasi con lenti di rocca, lanterne magiche, microscopi ed accessori, binocoli per teatro e marina, canocchiali per campagna, stereoscopi e fotografie in genere, barometri a colonna e in metallo, termometri per sala, per bagni ecc. — Alambicchi, areometri in genere.

COMPLETTO ASSORTIMENTO per lattari, ultimi sistemi contapari, contagiri - Piombi, squadri, livelli, bussole misure metriche.

Completo assortimento di apparati elettrici

Si eseguono impianti di sonerie, telefoni, parafulmini ecc. — Si fanno riparazioni di qualsiasi articolo, sopra specificato.
Campioni e preventivi a richiesta. — *Prezzi di tutta convenienza.*

INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

Oleografie della Sacra Famiglia
 Oleografie del formato 42 per 32, la copia centesimi 50 al cento L. 45 — Oleografie del formato 34 per 24, la copia cent. 15; al cento lire 1:50 — Oleografie del formato 26 per 19, la copia cent 10; il cento lire 7 — Oleografie (Einsiedeln) del formato 24 per 16, la copia cent 20.
 Dirigere le domande alla Libreria Patronato, via della Posta n. 16, Udine.

L' INFLUENZA, TOSSI, CATARRI,
 si guariscono subito e bene colle rinomate
Pillole di CREOSOTINA Dompé-Adami
 (Nuovo derivato dal Cresoto di Faggio, di potenza antisettica curativa di gran lunga superiore a tutti i preparati di catrame e congeneri)
 Chechè si dica e si pubb' chi sui preparati di catrame, è un fatto scientificamente incontestabile e riconosciuto dai medici di tutto il mondo, che il Cresoto, nelle malattie di petto, spiega proprietà curative **CENTO VOLTE** superiori a quelle dei composti di catrame ed affini.
 Elegante flacone di 60 pillole L. 2 presso tutte le farmacie
UNICI PREPARATORI: DOMPE-ADAMI, CHIMICI, CORSO S. CELSO, 10, MILANO

SARTORIA PARIGINA PIETRO MARCHESI
 UDINE — Mercatovecchio N. 2, di fianco al Caffè Nuovo — UDINE

Grandioso e DEL TUTTO NUOVO assortimento di stoffe nazionali ed estere per l'entrante stagione di PRIMAVERA-ESTATE 1895, per la confezione di **ABITI DA UOMO SU MISURA**
Forniture speciali per Sartoria

MERCE PRONTA CONFEZIONATA			
Soprabiti mezza stagione da L. 12 a L. 33	Calzoni tutta lana	da L. 5 a L. 12	
Ulster > > 6 > 28	Sacchetti alpapas	> 5 > 12	
Abiti d'estate > > 12 < 35	Impermeabili	> 25 > 30	

Pregiammi avvertire la spettabile mia Clientela nuova e vecchia che oggi ho la sicurezza di poterle fornire un **taglio sicuro ed elegante**, quello che in addietro non ho mai potuto ottenere dai diversi tagliatori che furono al mio servizio. — Ciò fu constatato dalla stessa Clientela, che mi onorò nella passata stagione invernale.
 Il sistema di vendita poi è a **Prezzo fisso**, e tutto è segnato col suo prezzo, dando così al Cliente tutta la maggior garanzia.
PIETRO MARCHESI — Negoziante-Sarto.

Fosforo e glicerina perfettamente combinati col ferro e calce rendono la
PHOSPHORIA
 il più potente, pronto ed efficace fra tutti i preparati ferruginosi e calcarei. E' dai medici altamente apprezzata e prescritta in casi di ANEMIE, CLOROSI, DISPEPSIA, SCROFOLA, RACHITISMO, CONSUNZIONI e debolezze in generale.
 Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta
 The INTERNATIONAL
 Phosphoria Chem. Co. — NEW-YORK Viale P. Romana, 64 Milano.
 La quale spedisce dietro rimessa anticipata due o più flaconi (contagocce) al prezzo di L. 3 cad. franchi di porto nel Regno. Trovosi pure nelle principali Farmacie.
 In Udine presso la Farmacia COMELLI

Polvere dentrificia a base di China del chimico farm. C. Cassarini per imbiancare i denti senza distruggere lo smalto. — Prezzo della scatola L. 1,25 — Dirigere le domande a mezzo di cartolina vaglia all'Ufficio di Pubblicità del *Cittadino Italiano*, via della Posta, 16 Udine.

VERO ESTRATTO DI CARNE
Siebig
 FABBRICATO A FRAY-BENTOS (AMERICA DEL SUD.)
 Le più alte distinzioni alle esposizioni mondiali fin dal 1867.
FUORI CONCORSO DAL 1885 IN POI.
 Esigere la firma *Josiebig* in inchiostro azzurro.
 Vendesi presso tutti i farmacisti, droghieri e salumieri del Regno.

Polvere dentrificia a base di China del chimico farm. C. Cassarini per imbiancare i denti senza distruggere lo smalto. — Li finforma e li preserva dalle malattie cui vanno soggetti. — Prezzo della scatola L. 1,25. Deposito presso l'ufficio del nostro Giornale.

LO SCIROPPO PAGLIANO
 rinfrescativo e depurativo del sangue
del Prof. ERNESTO PAGLIANO
 presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia DIREZIONE SANITÀ, CHE NE HA CONSENTITO LA VENDITA
 Brevettato per marca depositata dal Governo stesso
 Si vende esclusivamente in NAPOLI, Calata S. Marco N. 4, casa propria. Badare alle falsificazioni. Esigere sulla boccetta e sulla scatola la marca depositata.
 N. B. La casa ERNESTO PAGLIANO in Firenze è soppressa.
 Deposito in UDINE presso il farmacista Giacomo Commessati.

COMPAGNIE GENERALE TRANSATLANTIQUE
 Vapori Postali Francesi
 SEDE SOCIALE Parigi, 6 Anber, Agenti Generali Fratelli GONDRAND

Per New York viaggio in 7 giorni	Partenza da H a ogni Sabato
Per Colon	Partenza da S. Nazaire il 9 d'ogni mese
Per Haiti	da Marsiglia il 12 >
Per il Messico	da Havre il 22 >
	da Bordeaux il 26 >
	da Havre il 15 >
	da Bordeaux il 17 >
	da S. Nazaire il 21 >

Per qualunque schiarimento rivolgersi ai **FRATELLI GONDRAND**
 Via Tre Alberghi, 18 — Galleria Vitt. Eman. 22 24
 Agenzia di città via Dante.

Grande Stabilimento
PIANOFORTI
 DI GIUSEPPE RIVA
 Via della Posta, Num. 10
 (Piazza del Duomo) UDINE

Vendita nel ggio — accordature. Pianoforti delle primarie fabbriche di Germania e Francia.
 Organi americani — Volini — Mandolini.

LA REALE
 Società anonima di assicurazione contro i danni della GRANDINE
 SEDE GENERALE — BOLOGNA
 Quarto esercizio — Cap. assicurati L. 6,725,003.
 Garanzia per gli assicurati L. 300,000.00.

La Reale che quest'anno estende le sue operazioni anche nella provincia di Udine, ha condizioni di Polizza le più liberali, non vincolanti in alcuna guisa gli assicurati e pratica premi mitissimi.
 Puntualità al soddisfacimento dei propri impegni, correttezza nelle liquidazioni che affida a noti e stimati Periti locali.
 Agente generale per Udine e Provincia
Sig. GIULIO BAVELLI
 Via della Prefettura, 11 (Casa della Banca di Udine).
 Subagenzie nei punti più importanti della Provincia.

ASSORTIMENTO FIORI FRESCHI e DISSECCATI
 SPECIALITÀ Bouquet e Mazzi da Sposa SPECIALITÀ Lavori fant e Corone nuziarie

UDINE
Giorgio Mazzolini
 Fiorista
 Via Corcur, 15

Esportazione delle VIOLETTE MAR MOLE di Udine

LINEA RED STAR
 Vapori Postali Reali Belgi
 fra ANVERSA e NUOVA YORK
 Filadelfia

Direttamente senza trasbordo. — Tutti vapori di prima classe. — Prezzi moderati. — Eccellente installazione per passeggeri. Rivolgersi a von der Becke e Marsily, a Anversa, Josef Strasser, in Innsbruck (Tirolo).

STITICHEZZA GASTRICISMO EMORROIDI MALI NERVOSI
 Guarigione pronta e sicura con le Pillole Depurative Universali di G. Fattori e C. Chimici Farmacisti. Composte di sostanze pure e vegetali, non irritano, non indeboliscono, i medici le prescrivono. Scatola di 25 pillole L. 1, di 60 2. Se per posta 15 cent. in più. 4 scatole franche di porto da G. Fattori e C. via Monforte, 6, Milano ed in tutte le buone farmacie e grossisti: Carlo Erba, A. Manzoni e C. Biancardi, Arrigoni, Paganini e Villani. — In UDINE presso la farmacia Comelli. (Opuscolo gratis).